

LA FORZA DELLE DONNE MIGRANTI

Ciclo dedicato alle donne al via con la psicoterapeuta Claudia Bruni che ha trattato il tema dell'integrazione in Italia delle donne provenienti da altre culture



Con il mese di marzo, segnato dalla ricorrenza della giornata internazionale per i diritti delle donne (8 marzo), il Rotary Crema ha inaugurato un nuovo ciclo di conviviali dedicato appunto a relatrici donne.

Con questa premessa del presidente Antonio Grassi, martedì, ha dato il benvenuto a Claudia Bruni, psicologa e psicoterapeuta che ha portato all'attenzione dei presenti un tema molto delicato: "La forza delle donne migranti". Bruni collabora da diversi anni con cooperativa sociale Crinali Donne per un Mondo Nuovo. Questo ente ha istituito, presso gli ospedali S. Carlo e S. Paolo di Milano, dei centri di salute e ascolto per le donne migranti che si sono trasferite in Italia e affrontano quotidianamente difficoltà legale a differenze socio-culturali. In particolare, l'assistenza è dedicata alle donne in gravidanza, non mancano però incontri nel periodo post-parto, con pazienti che riconoscono in

Crinale" un punto di riferimento fondamentale per la loro vita nel nostro paese. Si tratta di un'attività preziosa che vede uno staff numeroso e competente, composto da sole donne che "Mettono in campo la somiglianza di genere, ma anche la differenza individuale e culturale in un dosaggio sufficientemente rassicurante".

Importante la presenza di numerose mediatrici linguistiche-culturali, in grado, non solo di consentire lo scambio linguistico, ma anche di favorire l'incontro tra le diverse culture, aspetto non facile soprattutto nei primi approcci.

Bruni ha proseguito con il racconto di alcune storie particolarmente significative. Un esempio è quella di Fatima, assistita durante una gravidanza dopo il complicato divorzio avvenuto in Marocco e la figlia già nata assegnata alla suocera. O il caso di Hetita che era stata isolata nella sua comunità (anche dai figli) dopo

aver causato l'arresto del marito violento e alcolizzato.

Le difficoltà riscontrate sono diverse, la lingua, le abitudini, spesso una cultura di provenienza molto differente dalla nostra, quasi sempre una società esplicitamente patriarcale. Inoltre, l'assistenza dei servizi sociali italiani non è sempre percepita come utile e le donne trovano più facile appoggiarsi al gruppo di altri migranti che trovano nel quartiere, senza portare all'esterno le problematiche che vivono. Così il lavoro degli operatori di "Crinale" necessita di grande equilibrio: si parte dal trasmettere fiducia e disponibilità alla paziente, per favorire una sua apertura, senza però rinnegare l'impostazione della nostra società in cui la donna straniera deve imparare a vivere.

Un lavoro impegnativo e dai risultati non sempre scontati che meriterebbe maggiore attenzione dall'opinione pubblica.

NOTIZIE DAL ROTARACT - CONVIVIALE DI MARZO, SERVICE E NUOVI SOCI

A cura di Antonio Grassi



(Il Presidente Bosio con gli ospiti rotariani, Gerevini (Pandino), Paggi (Cremasco San Marco), Grassi (Crema) e l'assessore alle politiche giovanili del comune di Crema Cardile)

Una serata ricca di momenti significativi ha caratterizzato l'ultima conviviale del Rotaract Club Terre Cremasche, dello scorso 6 marzo. Conviviale che ha visto la partecipazione dei soci a iniziative di servizio, l'ingresso di nuovi membri e la celebrazione di importanti traguardi. L'incontro si è aperto con la presentazione di un service in collaborazione con l'Associazione Brainy, realtà impegnata nella raccolta fondi per finanziare borse di studio destinate alla ricerca sui tumori cerebrali. Nell'ambito di questa iniziativa, alcuni soci hanno preso parte a un workshop di giardinaggio, cimentandosi nella creazione di Kokedama, composizioni vegetali sospese realizzate con una tecnica giapponese. Un'attività simbolica, che richiama l'idea di cura e crescita, principi fondamentali dell'azione rotaractiana (sotto la foto).

La serata è proseguita con un momento significativo per il club: la spillatura di due nuovi soci, Alessandro Della Giovanna (21 anni) e Filippo Brandirali (19 anni), che sono stati accolti ufficialmente nella squadra. Un segnale di crescita per il Rotaract Terre Cremasche, che continua ad attrarre giovani desiderosi di mettersi al servizio della comunità. Un altro momento di rilievo è stato il riconoscimento conferito a Federico Dossena, Past President e Paul Harris Fellow, per i suoi dieci anni di appartenenza al Rotaract. Un traguardo che testimonia il suo costante impegno e il contributo offerto alla crescita del club e alle sue iniziative. Durante l'incontro, inoltre, sono stati forniti aggiornamenti sulla V Assemblea Distrettuale del Distretto Rotaract 2050, in programma a Crema il prossimo 5 aprile. Il club avrà l'onore di ospitare i soci del Distretto, in un evento che si preannuncia un'importante occasione di confronto e condivisione. Una conviviale, dunque, che ha saputo unire l'impegno sociale alla valorizzazione del percorso associativo, confermando il ruolo attivo del Rotaract Terre Cremasche nel tessuto locale.



Soci presenti:

Aschedamini, Bellandi, Bernardi, Blotta F., Bonfanti, Cabini, Cassinotti, Fayer, Giordana, Grassi con consorte, Lacchinelli, Maccalli, Marazzi, Palmieri Marcello, Palmieri Mario, Patrini, Ronchetti, Salatti, Samanni, Staffini, Tagliaferri F., Tagliaferri M., Zambiasi
Percentuale di presenza: 36% (22/61)

Ospiti del club:

Bruni, Mariani

Prossime conviviali

Martedì 11 marzo, meridiana h13

Relatore: Sophie Testa - Medico svolge attività clinica e di laboratorio nell'ambito delle malattie emorragiche e tromboemboliche congenite Titolo: Cosa accumuna Serena Williams e Agostino Abbagnale?



Martedì 18 marzo, meridiana h13

Relatore: Angela Alessi - Violinista, violista, docente di musica e svolge attività di concertistica Titolo: Tra le corde del tempo, la mia storia in musica.



Martedì 25 marzo, serale h20

Relatore: Damiano Frosi - Direttore dell'Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano

Titolo: Logistica e territorio



Martedì 1 aprile, meridiana h13

Relatore: Roberto Fiorentini - Giornalista e scrittore laureato in Musicologia, Filosofia e Archeologia e Storia dell'Arte

Titolo: I dimenticati, la storia dei bambini italiani nati in Libia



AMICIZIA ROTARIANA - ALTRE INIZIATIVE

Come già comunicato nelle scorse settimane, domenica 23 marzo avremo il piacere di ospitare a Crema la visita dei soci del Rotary club Reggio Emilia, grazie al fondamentale supporto del nostro Prefetto Guido Giordana, in collaborazione con il Past President reggiano (a.s. 2018/2019) Lorenzo Ferretti Garsi.



Ecco il programma della giornata aggiornato:

- ore 10 – arrivo degli ospiti in piazza Garibaldi, incontro con i nostri soci e con la guida. Trasferimento in Piazza Duomo per la visita della Cattedrale. Gli ospiti verranno suddivisi in due gruppi che alterneranno la visita sul campanile con quella di cripta e cattedrale. I nostri soci Guido Giordana, Marcello Palmieri e Fabio Patrini, membri del CdA della Cattedrale saranno protagonisti della mattinata e accompagneranno il gruppo anche nella visita alla vicina chiesa di San Bernardino dentro le mura. Previsto anche un breve intrattenimento musicale che vedrà Marcello Palmieri suonare l'organo Inzoli, accompagnato dal canto lirico di Giovanna Caravaggio, ex mezzosoprano della Sacala di Milano
- ore 12.30 - visita presso i chiostri della Fondazione San Domenico dove sarà esposta la mostra fotografica "Aurora", realizzata da Marco Goisis a favore dell'associazione Airett (per la cura della sindrome di Rett)
- ore 13.00 - pranzo nella sede di Club, a base di piatti tipici cremaschi
- ore 14.30 - visita al museo di Crema Sant'Agostino con sezione dedicata alle macchine da scrivere Olivetti (service) e al museo dell'arte organaria con l'intervento del socio Saverio Tamburini
- ore 16 - trasferimento in pullman al Santuario di Santa Maria della Croce
- ore 16.30 - trasferimento allo stabilimento dell'Ancorotti Cosmetics dove Renato Ancorotti riceverà il gruppo e mostrerà il progetto di ristrutturazione della vecchia Olivetti di Crema, curato da Marco Ermentini
- ore 18.00 - termine della visita e rientro degli amici rotariani a Reggio Emilia



Nelle prossime settimane il Prefetto curerà la raccolta presenze dei nostri soci alla giornata, occasione di scambio con soci di un altro Club italiano per sancire una nuova amicizia rotariana.

(Di lato una foto di Stefano Maccarini Foscolo Cannelle, Presidente in carica del RC Reggio Emilia)

Il Consiglio direttivo

Presidente Antonio Grassi

Vicepresidente Alfredo Fiorentini

Segretario Paolo Zambiasi

Segretario esecutivo Adalberto Bellandi

Tesoriere Alberto Piantelli

Prefetto Guido Giordana

Consigliere Aldo Ronchetti

Consigliere Simona Lacchinelli

Consigliere Maria Francesca Pozzali

Presidente eletto Marcello Palmieri

Past president Filiberto Fayer

Le Commissioni

EFFETTIVO

Mario Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Guido Giordana

PROGETTI

Umberto Cabini*, Pietro Martini, Giuseppe Samanni

AMMINISTRAZIONE

Alberto Piantelli*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

FONDAZIONE ROTARY

Fabio Patrini*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

PUBBLICHE RELAZIONI

Marcello Palmieri*, Adalberto Bellandi, Antonio Grassi

CARICHE SOCIALI

Antonio Agazzi*, Marco Cassinotti, Filiberto Fayer

SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Saverio Tamburini

DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti*, Marcello Palmieri, Marco Cassinotti

SCAMBIO GIOVANI

Edoardo Canavese*, Monica Vincenzi, Adalberto Bellandi

DELEGATO ROTARACT

Antonio Grassi

*Presidente